

Gestire la classe con il Cooperative Learning

Piove di Sacco, 21 ottobre 2009

GESTIRE LA CLASSE

Si può definire “gestione della classe” tutto ciò che l’insegnante mette in opera per stabilire e mantenere un ambiente favorevole all’attività di insegnamento/apprendimento.

Tratto da:

Comoglio M., Prefazione all’edizione italiana del testo:
Charles C.M., *Gestire la classe*, LAS, Roma, 2002

GESTIRE LA CLASSE

Ogni **modello di gestione** della classe
("tutto ciò che promuove insegnamento/apprendimento")
si fonda su un'**idea di apprendimento** da
realizzare.

Domanda guida:
su quali **idee di apprendimento** si fondano
i nostri modelli di gestione della classe?

La gestione della classe

- ☐ Che cosa deve fare **oggi** un insegnante per favorire l'apprendimento in classe?
- ☐ Come collegio docenti, quali sono le "buone pratiche" nella gestione della classe già in atto in questa scuola?

Che cosa deve fare **oggi** un insegnante per favorire l'apprendimento in classe?

Il senso

Tratto da: Baricco A., *I barbari*, Feltrinelli

... quel che insegna Google è che c'è oggi una parte enorme di umani per la quale, ogni giorno, il sapere che conta è *quello in grado di entrare in sequenza con tutti gli altri saperi* ... la densità del Senso è dove il sapere passa, dove il sapere è in movimento

L'idea che capire e sapere significhino entrare in profondità in ciò che studiamo, fino a raggiungere l'essenza, è una bella idea che sta morendo: la sostituisce l'istintiva convinzione che l'essenza delle cose non sia un punto ma una traiettoria, non sia nascosta in profondità ma dispersa in superficie, non dimori dentro le cose, ma si snodi fuori da esse ...

Superficie al posto di profondità, viaggi al posto di immersioni, gioco al posto di sofferenza ...

Che cosa deve fare **oggi** un insegnante per favorire l'apprendimento in classe?

L'esperienza

Tratto da: Baricco A., *I barbari*, Feltrinelli

Sembra che per i mutanti la scintilla dell'esperienza scocchi nel veloce passaggio che traccia tra cose differenti la linea di un disegno ... Fare esperienza delle cose diventa passare in esse giusto per il tempo necessario a trarne una spinta sufficiente a finire altrove.

Se su ogni cosa il mutante si soffermasse con la pazienza e le attese del vecchio uomo ... la traiettoria si disfarebbe, il disegno andrebbe in pezzi.

Così il mutante ha imparato un tempo, minimo e massimo, in cui dimorare nelle cose. E questo lo tiene inevitabilmente lontano dalla profondità, che per lui è ormai un'ingiustificata perdita di tempo, un'inutile impasse che spezza la fluidità del movimento. Lo fa allegramente perché non è lì, nella profondità, che trova il senso: è nel disegno. E il disegno o è veloce, o non è nulla ... Non si muovono in direzione di una meta, perché la meta è il movimento ... (hanno) bisogno di un movimento costante per avere l'impressione di fare esperienza.

Attività

- a. Lavoro individuale: rispondere alle domande
- b. Lavoro a coppie: confrontare le risposte e scrivere sul proprio foglio le idee dell'altro
- c. Lavoro in gruppi di 4 (rompendo le coppie): stessa consegna
- d. Lavoro negli stessi gruppi di 4: con le idee raccolte costruire un decalogo dell'insegnante che favorisce l'apprendimento in classe

Domanda: quali idee del decalogo sono centrate sull'insegnante e quali sullo studente?

Le concezioni di insegnamento/apprendimento

Secondo Kember (1997) tutte le concezioni di insegnamento/apprendimento possono essere collocate su un continuo tra due estremi:

- *"centrato sull'insegnante/orientato al contenuto"*
- *"centrato sullo studente/orientato all'apprendimento".*

Le concezioni di insegnamento/apprendimento

(Kember 1997)

- 1. Impartire la conoscenza:** il “focus” è su chi tiene la lezione e sulla sua conoscenza, che viene trasmessa attraverso la lezione.
- 2. Trasmettere conoscenza strutturata:** “il focus” è ancora sulla trasmissione della conoscenza, ma c’è più attenzione per lo studente. L’insegnante struttura e adatta l’informazione presentata in modo che gli studenti abbiano maggiori probabilità di ricevere l’informazione.
- 3. Interazione studente-insegnante:** “il focus” è sull’interazione tra l’insegnante e gli studenti, poiché si riconosce che la comprensione e la scoperta dello studente si manifestano attraverso alti livelli di interazione.
- 4. Facilitare la comprensione:** “il focus” è sullo sviluppo di una comprensione profonda e sull’abilità di applicare la conoscenza acquisita
- 5. Cambiamento concettuale e sviluppo intellettuale:** “il focus” è sul cambiamento delle concezioni preesistenti argomentando e applicando idee, in un contesto coinvolgente e di sostegno

Consegna:

- ☐ Analizzare le idee del decalogo di gruppo e definire per ognuna a quali concezioni di insegnamento/apprendimento fanno riferimento

Procedura:

- ☐ Lavoro individuale
- ☐ Lavori di gruppo
- ☐ Ascolto gruppi

Riflessioni sui processi

- ❑ Un lavoro di gruppo parte sempre da un lavoro individuale
- ❑ La coppia è la palestra dove si impara a lavorare con gli altri
- ❑ Interazione simultanea: nel piccolo gruppo ogni alunno avrà molto più tempo a disposizione per esprimersi, in quanto lo fa in contemporanea con i componenti degli altri gruppi.
- ❑ Uguaglianza di partecipazione: tutti devono avere le stesse possibilità di partecipazione
- ❑ Si impara a ragionare sulle idee e sul loro valore, non sulle persone che le hanno espresse
- ❑ Contemporaneo coinvolgimento ad alti livelli di aspetti cognitivi, sociali, emotivi, motivazionali
- ❑ Quantità e qualità degli apprendimenti?

Caratteristiche di un apprendimento significativo

- *Costruttivo*: l'apprendimento è un processo che si costruisce a partire dalle informazioni/conoscenze già in possesso dal soggetto che apprende

Processo di costruzione di un apprendimento significativo

Gli studenti non reagiscono a tutti gli stimoli d'istruzione offerti dagli insegnanti, ma solo agli stimoli da loro trasformati, cioè interpretati.

In altre parole, uno stimolo diventa efficace quando viene elaborato da chi apprende. (Doyle 1977)

Processo di costruzione di un apprendimento significativo

La prima fase di un processo di apprendimento significativo prevede l'attivazione delle conoscenze e delle esperienze precedenti degli studenti, in quanto ogni nuova conoscenza si costruisce su conoscenze preesistenti. (Merrill 2002)

Processo di costruzione di un apprendimento significativo

- *"Ciò che permette la costruzione della nuova conoscenza è l'ancoraggio al già noto" (Vygotskij)*
- *L'apprendimento non avviene per aggiunta di idee, ma per sviluppo di idee già in possesso (Comoglio)*

Vedo ciò che già conosco

Conoscere è spesso ... riconoscere,
è l'emergere di qualcosa magari ignorato
sino a quell'attimo ma accolto come
proprio.

Per vedere un luogo occorre rivederlo.

Il noto e il familiare, continuamente
riscoperti e arricchiti, sono la premessa
dell'incontro, della seduzione e
dell'avventura.

(Magris C., *L'infinito viaggiare*, Mondadori,
2005)

Leggendo ...

Leggendo non cerchiamo idee nuove, ma pensieri già da noi pensati, che acquistano sulla pagina un suggello di conferma.

Ci colpiscono degli altri le parole che risuonano in una zona già nostra – che già viviamo – e facendola vibrare ci permettono di cogliere nuovi spunti dentro di noi.

Cesare Pavese

Caratteristiche di un apprendimento significativo

- ❑ *Costruttivo*: l'apprendimento è un processo che si costruisce a partire dalle informazioni/conoscenze già in possesso dal soggetto che apprende
- ❑ *Attivo*, il soggetto viene coinvolto attivamente nel processo di apprendimento
- ❑ *Intenzionale*, gli obiettivi da raggiungere sono scelti e condivisi dal soggetto che apprende
- ❑ *Collaborativo*, il processo costruttivo avviene all'interno di contesti relazionali
- ❑ *Conversazionale*, viene particolarmente valorizzata la dimensione dialogica del processo di apprendimento;
- ❑ *Contestualizzato*, i compiti dell'apprendimento scolastico dovrebbero coincidere con compiti significativi nel mondo reale;
- ❑ *Riflessivo*, gli studenti organizzano quanto apprendono riflettendo sui processi svolti e sulle decisioni assunte.

FAVORIRE APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO. **INSEGNARE PER LA COMPrensIONE**

Domande guida:

- ☐ che cosa significa comprendere?
- ☐ cosa comporta la scelta di insegnare per la comprensione?
- ☐ come si valuta una comprensione?

INSEGNARE PER LA COMPRENSIONE

- ❑ La comprensione non è intesa come uno stato mentale, ma piuttosto come una “*prestazione*”: “*che cosa sai fare con ciò che sai?*”
- ❑ L'apprendimento è un fatto di “*competenza*”, che passa attraverso la partecipazione attiva ad esperienze significative di apprendimento (prestazioni)
- ❑ La vera finalità dell'apprendimento è il “*significato*”, inteso come processo di negoziazione risultante dalla partecipazione ad una esperienza significativa

Comprendere significa saper usare le conoscenze e le abilità apprese in modi e contesti nuovi per noi *significativi* (D.Perkins)

INSEGNARE PER LA COMPrensione

Domanda:

come trasformare obiettivi e contenuti di apprendimento in “prestazioni” (esperienze significative) che favoriscono la comprensione?

Gli aspetti della comprensione

Tratto da: McTighe e G.Wiggins, *Fare progettazione*, 2004

Aver compreso significa:

- Primo aspetto: **saper spiegare**

Saper fare resoconti accurati delle informazioni ricevute
(Prestazione: spiega le cause ..., spiega come funziona)

- Secondo aspetto: **saper interpretare**

Saper dire il significato e l'importanza a livello personale di un evento, idea, conoscenza

(Prestazione: dai un significato personale a ciò che hai letto ...)

- Terzo aspetto: **saper applicare**

Saper trasferire e applicare concetti o principi appresi in un contesto a nuove situazioni o problemi

(Prestazione: usa le conoscenze che hai per risolvere un problema ...)

Gli aspetti della comprensione

Tratto da: McTighe e G.Wiggins, *Fare progettazione, LAS, 2004*

Aver compreso significa:

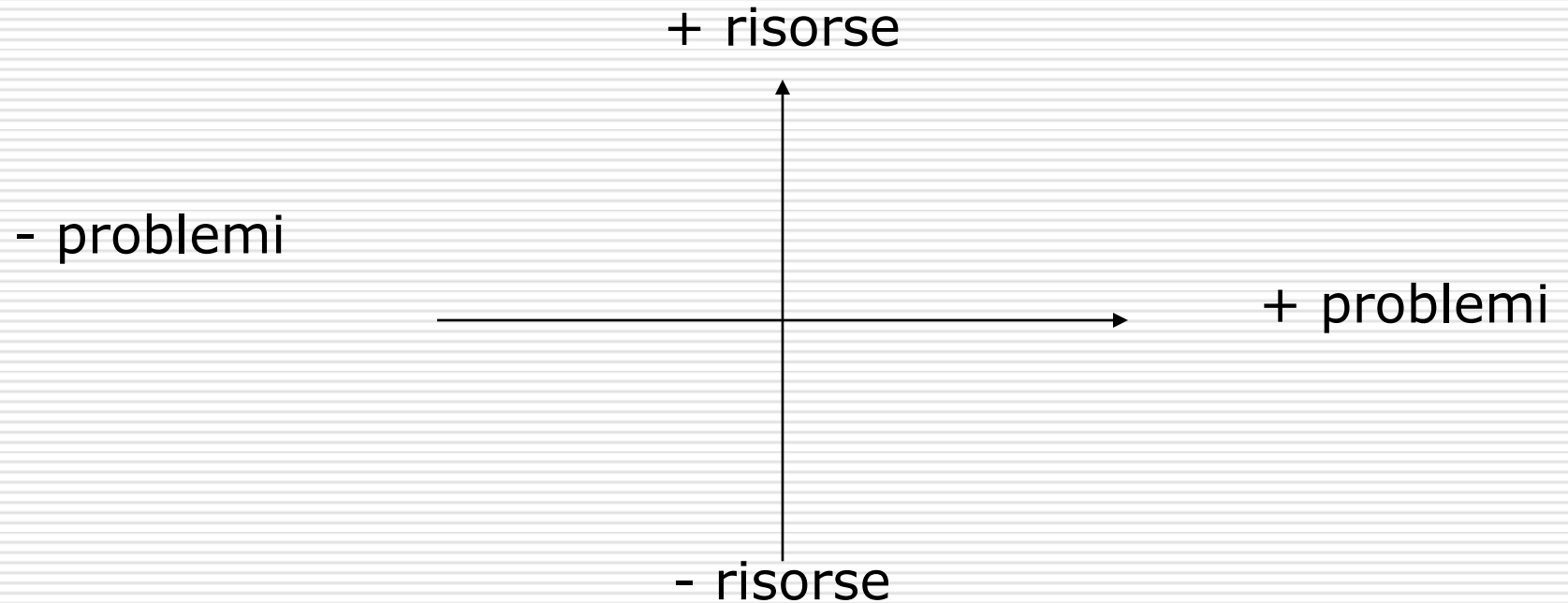
- ❑ Quarto aspetto: **saper assumere prospettive diverse**
Riconoscere i diversi punti di vista, rendere esplicite le assunzioni e implicazioni personali, i punti di forza e i limiti di ogni opinione
(Prestazioni: confronta due prospettive contrapposte; descrivi come sarebbe il mondo se ...)
- ❑ Quinto aspetto: **saper essere empatici**
Saper cogliere le reazioni emotive degli altri e distinguerle dalle proprie, sapersi mettere nei panni altrui, sentire ciò che gli altri sentono; scoprire ciò che è strano, estraneo o diverso
(Prestazione: immagina di essere un personaggio della storia e descrivi cosa provi ...)
- ❑ Sesto aspetto: **saper dare valore alle proprie conoscenze**
Avere la capacità di discernere il valore e i limiti delle conoscenze acquisite. Significa saper agire a partire da ciò che si è compreso
(Prestazione: allega alla tua composizione scritta una autovalutazione prima di consegnarla)

I cerchi spezzati

Condizioni per creare effettiva collaborazione

- ❑ Saper guardare i bisogni dell'altro
- ❑ Saper mostrare i propri bisogni all'altro
- ❑ Percepire e verificare attraverso esperienze concrete che queste attenzioni verso l'altro sono reciproche
- ❑ Saper vedere l'obiettivo più alto che è possibile raggiungere collaborando con altri
- ❑ Valutare le risorse disponibili per rispondere ai bisogni emersi
- ❑ Saper analizzare le situazioni in un'ottica bidimensionale

Analisi della situazione



Come creare interdipendenza positiva?

- ❑ Tipologie di interdipendenza
 - assenza di interdipendenza
 - interdipendenza negativa (competizione)
 - interdipendenza positiva
- ❑ Livelli di interdipendenza positiva
 - oggettiva
 - soggettiva
- ❑ Modalità di interdipendenza positiva
 - scopo
 - risorse, informazioni, materiali
 - identità
 - ruoli
 - compiti
 - valutazione
 - celebrazione

Esperienza Paolo
